

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO

PERIODO 2012/2014

I° momento di competenza dell'Organo Politico

Comune di VILLA SAN PIETRO

SETTORE/AREA: PLUS AREA OVEST

Assessorato di riferimento: SERVIZI SOCIALI

Altri Settori/Aree - Assessorati coinvolti: _____

Programma di riferimento

Piano Locale unitario dei servizi sociali e sociosanitari (Plus area ovest) triennio 2012-2014

Denominazione obiettivo

maggior controllo, migliori servizi.

Descrizione obiettivo

L'ambito, nel corso della programmazione 2012 – 2014 ha identificato, quale priorità, la gestione in forma unitaria ed integrata del servizio di assistenza domiciliare. L'implementazione del progetto richiede all'Ambito un notevole sforzo organizzativo e culturale, specie nella definizione del fabbisogno di servizio nel territorio, la valutazione del tipo di servizio di cui ogni cittadino usufruisce (sanitario e sociosanitario), il miglioramento della comunicazione fra servizi sociali e servizi sanitario. Obiettivo, dunque, prioritario è quello di migliorare la capacità dell'ufficio di

programmare e gestire i servizi dell'area non autosufficienza attraverso l'utilizzo di dati di migliore qualità rispetto a quelli che attualmente sono disponibili, migliorare la capacità di monitorare i servizi, di rispondere rapidamente alle esigenze che si venissero a creare. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio informatizzato relativo al servizio di assistenza domiciliare per tutto l'ambito.

Tipologia obiettivo

L'obiettivo è individuale e strategico. Questa è la prima versione e non è ancora stato elaborato.

Peso obiettivo (%)

Inserire il peso attribuito all'obiettivo, espresso in valore percentuale (15%)

Risultato atteso

Inserire la descrizione del risultato atteso che si prevede di conseguire con la realizzazione dell'obiettivo, ossia la finalità ultima che si intende perseguire, strettamente legata alla strategia dell'Ente, ai bisogni della collettività e all'orizzonte temporale di riferimento.

entro il 2013 l'ufficio di piano avrà a disposizione i dati di monitoraggio sull'andamento dei servizi direttamente, senza passare per un questionario di rilevazione

Sviluppo delle principali attività

Esplicitare le differenti fasi di attività, con una breve descrizione illustrativa.

1. *elaborazione di uno standard informativo minimo*
2. *Acquisizione, di strumenti informatici di raccolta e elaborazione dei dati.*
3. *Inserimento dati*
4. *Trattamento statistico dei dati rispetto agli obiettivi del PLUS 2012-2014*
5. *Presentazione alla Conferenza di servizi e discussione dei dati di monitoraggio*

Num.	Descrizione attività		I trimestre 2013	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013	Anno 2013	Anno 2014
1	<i>Elaborazione di uno standard informativo minimo</i>	Prevista						
		Ottenuta						
2	<i>Acquisizione software</i>	Prevista						
		Ottenuta						
3	<i>Inserimento dati</i>	Prevista						
		Ottenuta						
4	<i>Trattamento dati</i>	Prevista						
		Ottenuta						
5	<i>Presentazione alla Conferenza di servizi</i>	Prevista						
		Ottenuta						

Individuazione degli indicatori

Al fine di evitare ogni possibile ambiguità interpretativa (che potrebbe ripercuotersi, anche, nel corso della fase di valutazione realizzata dal Nucleo di Valutazione) è opportuno che gli indicatori assumano una veste di tipo quantitativa. Per ogni indicatore si evidenzia:

- *la formula dell'indicatore,*
- *l'unità di misura,*
- *il valore atteso (target) e il valore minimo accettabile, per il periodo considerato,*
- *il valore di partenza (baseline), ossia il valore storico, qualora disponibile,*
- *la reportistica dove vengono comunicate/pubblicate le informazioni,*
- *la fonte di provenienza del dato.*

Compilare i due riquadri che seguono, inserendo gli indicatori attraverso i quali si possa fare un'analisi sull'effettivo raggiungimento del "risultato atteso"

Indicatori di misurazione

Inserire degli indicatori adeguati a misurare il risultato atteso che possono essere scelti fra quelli che, a titolo di esempio, riportiamo di seguito:

- *entro i primi nove mesi del 2013 dovranno essere inseriti nelle cartelle elettroniche almeno i dati riferiti a 100 utenti tutto l'archivio storico degli utenti del servizio di assistenza domiciliari di almeno cinque comuni dell'ambito dovrà essere informatizzato entro il IV trimestre del 2013. la fonte del dato sarà l'archivio informatizzato.*

l'ufficio dovrà elaborare il primo report di monitoraggio entro la fine del 2013, utilizzando i dati presenti in cartella, per il servizio di assistenza domiciliare, gestendo i dati direttamente, senza l'utilizzo del questionario.

- *la procedura di monitoraggio sarà efficiente se si arriverà alla gestione dei dati di monitoraggio sulle persone in carico al servizio di assistenza domiciliare del PLUS . Attualmente (baseline) il monitoraggio fisico e finanziario avviene attraverso l'utilizzo di una maschera excell che elabora i dati che provengono dai comuni. I comuni, a loro volta traggono i dati da documenti delle cooperative (giornaliera, foglio presenza, PAI). Il sistema di raccolta dati, dunque, prevede una ripartizione del carico di lavoro su tre livelli (la cooperativa, il comune, l'ufficio di piano) che, oltre a generare inefficienza, provoca perdita di accuratezza del dato e impossibilità di risalire al responsabile della eventuale distorsione comunicativa. Attualmente stimiamo che il sistema nel suo complesso (cooperativa, comune, Ufficio di Piano) utilizzi un ora al mese per ogni utente per arrivare al foglio di excell*

nel quale riportiamo il numero di ore di servizio, il tipo di prestazione e il suo costo. La procedura sarà, dunque efficiente se, mensilmente avremo lo stesso risultato con un tempo inferiore. Stimiamo possa essere di dieci minuti per utente, ma riteniamo soddisfacente anche un tempo di venti minuti per utente. Per rilevare il dato chiederemo ai protagonisti del processo comunicativo di calcolare il tempo di esecuzione della prestazione prima e dopo l'implementazione del sistema informativo, sommeremo i tre risultati e verificheremo l'efficienza del processo. La reportistica sul sistema sarà pubblicata al termine del 2013 sul sito del PLUS area Ovest.

- *L'obiettivo sarà conseguito se entro il 2013 si potrà pubblicare il primo rapporto di monitoraggio fisico e finanziario sui servizi di assistenza domiciliare con dati raccolti direttamente dall'ufficio di piano. Il target è la trasmissione dei dati ai soggetti interessati sia in forma grezza sia in forma statisticamente elaborata in tutti i casi in cui siano richiesti (per compiti di programmazione e di verifica, es. Direttore di esecuzione) entro una settimana. Il dato sarà rilevabile dal raffronto fra le richieste di dati e le risposte dell'ufficio. Si ritiene che il livello accettabile di presenza dell'indicatore sia uno scarto del 20% rispetto al target sia nel volume complessivo di risposte sia nel tempo di erogazione della prestazione. Il livello minimo sarà, dunque, la risposta positiva almeno all'80% delle richieste entro 8-9 giorni dalla richiesta stessa. Le richieste dovranno essere interne (da parte del responsabile all'ufficio).*

Indicatori di valutazione della performance (Individuale - Organizzativa)

Inserire gli indicatori utilizzati per la valutazione della performance (individuale ed organizzativa) che possono essere scelti fra quelli che, a titolo di esempio, riportiamo di seguito:

- *migliorerà la capacità dell'ufficio di fornire informazioni accurate ai comuni dell'ambito sulle condizioni degli utenti e sul modo in cui sono assistiti. Grazie alle informazioni più accurate i comuni potranno erogare più servizi di assistenza domiciliare, anche integrandola con altri finanziamenti. L'impatto sarà positivo se i comuni individueranno nuovi servizi o nuove forme di assistenza ai loro utenti grazie ai dati di monitoraggio. Si prevede di aumentare del 10%, nel 2014 le ore di assistenza domiciliare, rispetto a quelle attualmente erogate dal PLUS Area Ovest. La fonte del dato sarà il report di monitoraggio.*
- *Il processo sarà ritenuto qualitativamente soddisfacente se il miglioramento del servizio di monitoraggio sarà ottenuto attraverso una buona comunicazione dei risultati. Gli indicatori di qualità saranno riferiti alla capacità del PLUS di comunicare i suoi risultati ai comuni e alla ASL. L'indicatore sarà presente se al termine del 2013 l'ambito trasmetterà i report di valutazione ai soggetti interessati dell'ambito (Comuni e Plus). Sarà elaborato 1 report di monitoraggio e valutazione. Il livello minimo di qualità, sarà comunque, la trasmissione ai soggetti interessati dei report di monitoraggio e valutazione entro una settimana da quando sono stati proposti.*

<u>Fase di negoziazione</u>	
Data avvio negoziazione _____	Data chiusura negoziazione _____
Firme	Firme
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

II° momento di competenza del Responsabile di Settore/Area

Articolazione del Settore/Area e relativa pesatura

N° servizio	Denominazione servizio	% pesatura
1		
2		
X		
Z		
		100%

Personale a disposizione del Settore:

Inserire i nominativi del Personale impiegato nel Settore

Istruttore amministrativo Dott.ssa Manuela Desogus

Servizi di supporto in appalto

Centro di responsabilità

Inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza

Responsabile

Inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo

Risorse Umane

Inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento

- *Dipendente 1 (Z %),*
- *Dipendente 2 (Y %),*
- *Dipendente 3 (X %).*

Risorse Strumentali

Riportare le principali risorse strumentali impiegate (quali ad esempio software, computer, stampanti, fotocopiatori, apparecchiature, programmi ed altro)

Risorse Finanziarie

Num. capitolo	Descrizione capitolo	Previsto	Utilizzato	Differenza